

ILLUMINISMO

Corrente filosofico culturale che si diffonde in Europa nel XVIII secolo

L'obiettivo degli intellettuali illuministi è quello di estendere il metodo di ricerca delle scienze naturali a tutti i campi dell'esperienza umana

In base a questa impostazione, nessuna conoscenza derivata dalla tradizione può essere accettata come vera se prima non passa l'esame della ragione (viene sottoposto ad analisi razionale)

Il punto di riferimento degli illuministi e l'Inghilterra successiva alla **Gloriosa rivoluzione**, dove c'è la monarchia costituzionale e la **tolleranza religiosa**

Anche la più avanzata economia inglese, fondata sui commerci, appariva come un modello di progresso da imitare.

L'*Enciclopedia*, organizzata da Diderot e D'Alambert, cui parteciparono tutti i maggiori intellettuali illuministi, venne edita nell'arco di due decenni, per i continui interventi della censura

Gli illuministi intendono diffondere il più possibile la mentalità scientifica. Il **loro scopo è dunque divulgativo**. Non sono scienziati di professione (tranne alcuni) ma divulgatori della nuova mentalità razionale.

L'opera più rappresentativa dell'illuminismo è l'*Enciclopedia*, un progetto dove doveva essere riassunto tutto il nuovo sapere moderno (voci relative alla scienza e alla tecnica, all'economia, alla politica e alla religione).

LA TEORIA POLITICA DELL'ILLUMINISMO

Applicare la ragione ai saperi tradizionali per verificarne la fondatezza

In campo politico

Non è razionale quanto riporta la tradizione: ovvero che il potere politico è legittimato da Dio e deve essere assoluto

E' più razionale pensare che il governo debba rappresentare la volontà dei sudditi e dunque essere scelto da questi ultimi

Se il potere esecutivo coincidesse con quello legislativo farebbe delle leggi convenienti per se stesso, dal momento che avrebbe poi il potere di imporle

Se il potere giudiziario coincidesse con il potere esecutivo, non potrebbe giudicare in modo imparziale, perché condannerebbe tutti coloro che si oppongono al governo

Il modo migliore per realizzare questo obiettivo è la **divisione dei poteri**, teorizzata dal filosofo illuminista **Montesquieu**

I poteri devono essere tre, per potersi controllare a vicenda

Potere legislativo: ha il compito di produrre le leggi e, solitamente, coincide con il Parlamento eletto dai cittadini

Potere esecutivo: deve far applicare le leggi decise dal potere legislativo. Coincide con il governo.

Potere giudiziario: deve agire contro coloro che non rispettano le leggi, comminando le corrispondenti sanzioni

ALTRI CAMPI D'INTERVENTO DELL'ILLUMINISMO

In Campo religioso

E' più razionale pensare che un mondo come il nostro si sia formato spontaneamente o sia stato creato da un essere supremo?

La maggior parte degli illuministi risponde positivamente

Una minoranza risponde negativamente: afferma cioè l'**ateismo** e il **materialismo** (il mondo si è formato spontaneamente a partire da modificazioni della materia)

Dio esiste allora, ma al di là di questo non possiamo sapere null'altro di lui.

Bisogna dunque rifiutare tutti i **dogmi**, in quanto esprimono dei sapere assurdi per la ragione e dalla stessa non verificabili

Questa dottrina si chiama **deismo**

Le chiese non devono allora pretendere di **possedere delle verità esclusive**

Proprio per questo non devono esercitare alcun ruolo politico. Processo di **secolarizzazione**: la religione non possiede più un ruolo esclusivo e fondamentale nella vita sociale e politica

Esiste anche una **ragione umanitaria**: le pene non devono degradare la dignità di un uomo, ma devono avere un fine rieducativo. Permettere il rientro del reo nel contesto comunitario

Questa concezione dei diritti dell'imputato si chiama ancora oggi **garantismo penale**

Queste idee sono contenute in particolare nello scritto *Dei delitti e delle pene* dell'illuminista lombardo **Cesare Beccaria**

Applicare la ragione ai saperi tradizionali per verificarne la fondatezza

Sono irrazionali alcune pratiche giuridiche tradizionali

La tortura perché non garantisce la scoperta del colpevole di un reato, mentre rischia di far condannare degli innocenti

Il processo deve avvenire garantendo all'imputato tutti i mezzi possibili per poter dimostrare la propria innocenza ed organizzare la difesa

La **pena di morte** in quanto non ha un'autentica funzione di **deterrenza** (incutere timore per fare in modo che una persona si astenga dal commettere il reato)

La pena può essere più lieve ma certa, in modo che scoraggi gli individui pronti a commettere un reato

In campo giuridico

L'ASSOLUTISMO ILLUMINATO

Concezione politica degli illuministi: erano moderati, in quanto volevano modernizzare lo Stato soprattutto sul piano economico. Questo avrebbe permesso un miglioramento generale delle condizioni di vita, una riduzione della povertà, senza però sconvolgere l'ordine sociale

Di conseguenza, anche se avrebbero preferito una monarchia costituzionale, erano disposti a collaborare anche con i sovrani assoluti, purché fossero disponibili ad attuare riforme

Alcuni illuministi accettarono di collaborare, in qualità di consulenti, con alcuni regnanti europei (Federico II di Prussia, Caterina di Russia)

Nasce in questo modo l'esperienza politica dell'**ASSOLUTISMO ILLUMINATO**.

Alcuni sovrani, entusiasti delle idee illuministe, o comunque ritenendole utili per un potenziamento del regno, sono disposti, **SENZA CEDERE IN NULLA IL LORO POTERE ASSOLUTO**, a concedere delle riforme

Campi d'intervento dell'assolutismo illuminato

In campo economico

Superamento del feudalesimo nelle campagne, abolizione della servitù della gleba, incentivi all'aumento di produttività

Costringere i nobili a produrre maggiormente e a pagare un numero maggiore di tasse

Nel campo della giustizia

In molti paesi, Austria, Toscana, Lombardia, Prussia, vengono abolite la tortura e la pena di morte

In campo religioso:

Vengono sequestrate molte proprietà ecclesiastiche lasciate improduttive, sciolti molti ordini religiosi (ce n'erano troppi e molti giovani così non lavoravano). Nel 1773, in seguito a queste politiche, il papa **Clemente XIV** sciolse l'ordine dei Gesuiti

Politica dell'istruzione

Alla Chiesa vengono sottratte molte attività che esercitava in modo esclusivo. In particolare l'**istruzione**

In particolare fu l'Austria di **Giuseppe II** a portare avanti in modo radicale questa politica, che venne detta anche **giuseppinismo**

In molti paesi (Austria, Toscana, Prussia) fu introdotta l'istruzione elementare obbligatoria. In Austria si aprì anche la prima scuola dedicata a studenti sordomuti

I sovrani incontrarono resistenze da parte della nobiltà, soprattutto a cedere sulla servitù della gleba

Viene a questo fine istituito il **catasto**, cioè un elenco di tutte le proprietà terriere, per poterle censire e tassare. In particolare in Lombardia sotto Maria Teresa d'Austria

In questo modo il proprietario era costretto, per mantenere la sua ricchezza, a far fruttare di più il terreno, non accontentandosi della rendita passiva